Una Lunga vita Felice

REGIONE PUGLIA Bari, 12 - 20 settembre Fiera del Levante

REGIONE PUGLIA PO FESR PUGLIA 2007-2013 PUGLIA EUROPA Investiamo nel vostro futuro.

Intervento cofinanziato dall'UE a valere sul PO FESR Puglia 2007/2013, Linea 6.3., Azione 6.3.2 "Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali"

Comunicato stampa

FdL. Curcuruto: la bellezza costa,ma rende! Attenzione alla sua fragilità

“L'estate 2015 è stata la stagione d'oro del turismo pugliese.
Immagini come quelle in mostra in questo padiglione della Regione rimarranno negli occhi e nel cuore degli ospiti italiani e stranieri.
Il mare, i paesaggi, il patrimonio culturale, l'ospitalità, la buona tavola, in sintesi: la natura e la storia, hanno generato, attraverso la bellezza, flussi di milioni di visitatori, determinando a loro volta flussi economici di dimensioni inaspettate in relazione alla contingenza economica sfavorevole.
Dunque la bellezza "rende"! A condizione che sia preservata, valorizzata, protetta, come tutte le cose preziose e fragili”.
Così l’Assessore regionale alla Pianificazione Territoriale Anna Maria Curcuruto, intrattenendosi questa mattina con i giornalisti, presso il padiglione istituzionale della Regione Puglia all’interno della Fiera del Levante.
“È questo – ha continuato la Curcuruto – lo scopo della tutela paesaggistica, divenuta legge a marzo 2015 con l'approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Siamo ora nella fase attuativa della norma, verificandone in concreto il funzionamento. Come si concilia la tutela della bellezza con il gran numero di persone che intendono fruirne, non solo a distanza, e con le aspettative di un territorio che ha la necessità di trasformare tutto ciò in economia? Certamente intervenendo anche attraverso programmi concreti di intervento”.
Secondo l’Assessore “è necessario intanto lo snellimento delle norme procedurali che consenta ai comuni, anche piccolissimi, di adeguare presto la loro pianificazione urbanistica generale, per redigere programmi di riqualificazione e fruizione attiva del paesaggio, redatti nel rispetto dei criteri e delle norme regionali, programmi che prevedano e tengano conto della presenza e dell'attività dell'uomo”.
La Regione ha attivato in proposito una serie di programmi di valorizzazione e di riqualificazione di scenari strategici quali, ad esempio, i paesaggi costieri, attraverso concorsi internazionali banditi dai comuni di appartenenza. Alcuni comuni, come Ortelle, Diso, Spongano, Andrano, e come Gallipoli, Taviano, Racale, Alliste, hanno costituito raggruppamenti, mentre Melendugno, Ugento e Torchiarolo hanno indetto concorsi autonomi; tutti sono in corso, in diverse fasi.
“Questi progetti – ha spiegato la Curcuruto – nascono per la valorizzazione e fruizione, binomio inscindibile, giacché senza fruizione si determina per lo più abbandono e degrado e non tutela, e per preservare e garantire bellezze di un paesaggio che è insieme natura incontaminata e paesaggio storicamente antropizzato, anche e soprattutto attraverso le sue colture tradizionali e le sue architetture storiche: masserie, castelli, trulli, muretti a secco. I singoli progetti sono esempi di tutela attiva, ma è necessario che tutti i comuni e tutte le comunità, partecipino attivamente a questi processi di aggiornamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica e di programmazione attuativa”.
Secondo l’Assessore occorre che le comunità piccole e grandi devono essere coadiuvate dalla Regione attraverso, in primo luogo, la semplificazione delle procedure per l’adeguamento della pianificazione urbanistica, e poi nell’affiancamento per la redazione degli strumenti generali ed attuativi. Ciò avverrà anche attraverso il potenziamento di uffici decentrati per cui sia previsto anche la presenza periodica di dirigenti ed assessori, per una maggiore vicinanza ai territori.
Sono in corso di predisposizione corsi di formazione permanente per il personale dei comuni, che, attraverso

l'ausilio dagli ordini e delle associazioni professionali, possano essere estesi alla platea più ampia di tutti i professionisti interessati.
Si perseguirà così l'obiettivo di elevare la qualità del lavoro di tutti i tecnici interni ed esterni alle amministrazioni pubbliche, perché siano informati, competenti e consapevoli degli effetti del loro lavoro, nonché delle responsabilità che si assumono nei confronti delle comunità.(...)
"Massima attenzione – ha concluso la Curcuruto – sarà dedicata ai luoghi privilegiati: i due parchi nazionali e quelli regionali, diciannove realtà diverse e bellissime che hanno anch'esse bisogno di essere affiancate nella costituzione di attività centralizzate e sinergiche. È infatti necessario costruire una rete di conoscenze e la condivisione di attività tra i parchi, che siano poi posti a conoscenza dei potenziali fruitori dei circuiti turistici italiani e stranieri, e non solo. La rete dei parchi può includere attività che coinvolgano l'agricoltura, l'alimentazione, la formazione, il mondo della scuola, l'accoglienza turistica, la sostenibilità ambientale, coinvolgendo trasversalmente anche gli assessorati all'agricoltura, turismo ed innovazione e le relative strutture regionali.
La strategia di programma in sintesi: Il territorio e la sua bellezza considerati come un'unica grande risorsa, opportunità di sviluppo economico e sociale per tutta la regione, in ogni più piccola componente".
Queste le Azioni e i tempi di programma:
⎫ semplificazione formativa procedurale in materia paesaggistica -3mesi –
⎫ organizzazione corsi di formazione di concerto con gli ordini e associazioni professionali -3mesi –
⎫ organizzazione attività uffici decentrati (sportello per i comuni) salento e capitanata -6 mesi –
⎫ attivazione partecipazione dei comuni per l'elaborazione di programmi di valorizzazione paesaggistica e fruizione - 6 mesi -.

Bari, 14 settembre 2015

L'Ufficio stampa